Ill.mo Signor

Walter Kaswalder

Presidente del Consiglio provinciale

SEDE

Trento, 7 novembre 2019

Interrogazione scritta n.

Nel luglio del 2017 il Consiglio provinciale ha approvato la mia proposta di ordine del giorno n. 6 ai disegno di legge n. 208/XV Assestamento del bilancio di previsione della Provincia Autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2017 -2019 e n. 209/XV Rendiconto generale della Provincia autonoma di Trento per l'esercizio finanziario 2016, con il quale il Consiglio provinciale impegnava la Giunta provinciale a rivedere, in accordo con il Consiglio delle autonomie locali, la stima del costo delle agevolazioni IMIS sull’abitazione principale indicata nel Protocollo d’intesa in materia di finanza locale 2016, trasferendo annualmente ai singoli Comuni un importo pari al 100% del minor gettito standard dovuto all'esenzione IMIS sull'abitazione principale così come certificato dagli stessi comuni entro il 31 marzo 2016 e a prevedere un aggiornamento periodico del minor gettito standard.

Nel giugno del 2019 il Consiglio provinciale ha invece approvato la mia proposta di ordine del giorno n. 7 al disegno di legge n. 18/XVI, avente ad oggetto la previsione di cui al primo comma dell’art. 90bis della Legge provinciale 4 agosto 2015, n. 15 per il governo del territorio, rubricato Agevolazione per l'acquisto della prima abitazione, il quale prevede che ai soggetti che acquistano un'unità abitativa da destinare a prima abitazione entro due anni dalla data individuata nella dichiarazione di ultimazione dei lavori è corrisposta dal Comune territorialmente competente una somma di denaro pari all'esenzione dal contributo di costruzione cui avrebbero avuto diritto ai sensi dell'articolo 90, comma 1, lettere b), c) e d). Preso atto dei problemi che tale previsione sta provocando in capo ai Comuni, con l’odg il Consiglio provinciale impegnava la Giunta provinciale ad individuare ed attuare nei tempi più rapidi possibili una soluzione per risolvere le problematiche evidenziate nella proposta di odg e per consentire ai Comuni di avere pronta certezza delle risorse a propria disposizione e di poter utilizzare gli oneri accertati per le opere di urbanizzazione del territorio a cui gli stessi sono da sempre destinati.

Vista la procedura di formazione in corso del nuovo Protocollo di finanza locale,

**Tutto ciò premesso si interroga la Giunta per sapere:**

1. Se la Giunta ha rispettato gli impegni votati dal Consiglio provinciale adottando le due proposte di odg di cui sopra;
2. Se la Giunta ha sottoposto gli impegni votati dal Consiglio provinciale al Consiglio delle Autonomie Locali;
3. Se le due questioni oggetto degli odg di cui sopra troveranno spazio nel prossimo protocollo di finanza locale.

A norma di regolamento si chiede risposta scritta.

*cons. Alessio Manica*